

Allianz

Agenzia Allianz di San Giovanni Rotondo di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c. Uffici di Manfredonia Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia Tel. 0884 514988 manfredonia1@ageallianz.it

ManfredoniaNews.it

LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.05 Anno VIII - 18 MARZO 2017

• SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT •

BAR IMPERO dei F.lli Troiano Caffetteria Gelateria Pasticceria

Piazza Marconi, 16 - Tel. 0884.581045 - Manfredonia

PROMO GELATO

50% di SCONTO Fino al 31 MARZO

# Area industriale di Manfredonia: dopo 20 anni ancora senza acqua e fogna

## La Regione Puglia sculaccia il Comune di Manfredonia

Non c'è pace e serenità per gli uffici tecnici del Comune di Manfredonia, ma una ragione ci sarà. Lo scorso 12 gennaio il dirigente della sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ha notificato al Comune di Manfredonia un provvedimento di ottemperanza per le inadempienze ambientali e infrastrutturali degli insediamenti industriali PIP e D/46, sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale che dei titolari delle singole aziende. **Un po' di storia:** A seguito della chiusura dello stabilimento Enichem, si venne a creare nei comuni di Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo una situazione di forte crisi occupazionale, tale da far rientrare il comprensorio nella de-

finizione di "area di crisi" e, risultando a tutti gli effetti eleggibile per l'attivazione del Contratto d'Area. Il 21 aprile 1994 fu costituita la Società Consortile per azioni "Manfredonia Sviluppo", individuata quale soggetto gestore del Contratto d'Area, che fu firmato il 4 marzo 1998 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli obiettivi del Contratto d'Area erano di recuperare, bonificare e riconvertire la produzione dell'ambito territoriale di Manfredonia, Monte Sant'Angelo e Mattinata, riqualificare e rioccupare il maggiore numero di lavoratori espulsi dai suddetti processi di dismissione aziendale. Due le aree industriali interessate, quella ex-Enichem e l'Area PIP - D/46. Circa 900 milioni di euro furono messi a budget per sostenere i nuovi insediamenti e per creare le infrastrutture necessarie alle imprese. Quanto effettivamente è stato speso non è facile scoprirlo. Su centoventotto interventi per investimenti produttivi, solo quaranta le imprese che di fatto avviarono l'attività. **Oggi, dopo 20 anni:** la Regione Puglia impone al Comune di Manfredonia, entro brevissimo tempo, di adeguarsi agli impegni assunti nei confronti degli uffici regionali, ma soprattutto verso tutti quegli imprenditori che popolano le nostre aree industriali. Attualmente l'approvvigionamento idrico è demandato alle singole attività insediate, che provvedono autonomamente alla dotazione idrica necessaria per gli usi civili e per gli usi industriali e/o artigianali. Alcune aziende tramite pozzi regolarmente autorizzati, prima dell'entrata in vigore delle norme di tutela dettate dal Piano di Tutela delle Acque, altre con riserve idriche di accumulo ricaricate tramite trasporto con autocisterne. Entro il 20 marzo la Regione Puglia impone a tutte le aziende dell'area industriale, qualsiasi ulteriore emungimento di acque dal sottosuolo. Manca il depuratore (anche se già progettato, individuato ma non ancora collaudato). La rete infrastrutturale di raccolta dei reflui all'interno della zona industriale è stata realizzata, ma manca attualmente l'impianto di depurazione che possa trattare i reflui degli insediamenti industriali e artigianali. Ad oggi tutte



Il vallone Mezzanotte zona industriale Manfredonia (Foto Bruno Mondelli Giuliani)

le attività aziendali presenti nell'area provvedono autonomamente all'allontanamento dei reflui prodotti tramite ditte autorizzate e conferimento a impianti di depurazione esterni. La viabilità interna non è ancora stata ultimata. Manca il completamento della rete infrastrutturale di raccolta e trattamento delle acque piovane. La raccolta rifiuti effettuata dall'ASE è assimilabile a quella di rifiuti urbani con cassonetti stradali, senza una vera e propria raccolta differenziata, che si limita a poche eccezioni per qualche azienda che ne ha fatto richiesta. L'erba e la vegetazione sui bordi delle strade regnano sovrane. A seguito di incontri intercorsi nei giorni scorsi tra gruppi di aziende e dirigenti del Comune si è giunti alla conclusione di dover chiedere alla Regione Puglia una sospensione del procedimento di adeguamento infrastrutturale. Lo faranno d'ufficio i dirigenti comunali e, tramite un legale designato in comune, anche le aziende. Troppo poco tempo a disposizione per recuperare il tempo perduto. E se la Regione Puglia dovesse rigettare la richiesta di sospensione? Addirittura nell'atto regionale viene chiesto un piano di ripristino della Valle di Mezzanotte eliminando e mitigando gli interventi a margine della Valle, chiedendo la deloca-

lizzazione di un'azienda di materiali edili e di un impianto di biogas. Un ritardo di 20 anni e tante domande a cui mai nessuno potrà dare delle risposte. Una pioggia di soldi ricevuti e mal gestiti per portare nuova occupazione in un territorio che vede emigrare i suoi figli migliori. Gli imprenditori, vessati dalla burocrazia e da un mercato globalizzato che non permette di tirare il fiato, non hanno dato spazio ad iniziative collettive per sollecitare energicamente e con i giusti strumenti queste grandissime inadempienze politiche e tecniche. In 20 anni sono passate quattro amministrazioni, due di Campo e due di Riccardi, ma pare che la gente non si sia minimamente accorta di tutto questo, visto che chi non adempie ai suoi doveri viene in ogni caso premiato con un avanzamento di carriera (politica). Probabilmente poiché manca una credibile alternativa, e quella millantata in campagna elettorale alla fine si mette in affari con il rivale creando una grande famiglia, vanificando l'unico strumento che ci rimane: il voto. Sarà proprio vero che i cittadini non sono migliori dei politici; il popolo è lo specchio dei politici. Una città non è come la fa il sindaco, ma come la fanno i cittadini.

Raffaele di Sabato



### Quèdde ca si'

Sènza fiaté te uarde e tó m'allisce Rîrénne i tigne. Ne me capisce. Nu mónne t'hanne vulíte bbône pe quidd'ucchje schétte de uagnône. Nu mónne pe vande te ne vonne pa bèlla vocche e a faccia tonne e tande angòre te ne vularranne pi forme, a camminète, i panne atfillète, i capille au vinde, l'addóre da pèlle o c'appresinde ma nîsciûne m pe quèdde ca si' e quèste me fé mûte e ne me fé durmi.

Franco Pinto

**Quella che sei:** Senza fiatare ti guardo e tu mi accarezzi / ridendo le tempie. Non mi capisci. / In tanti ti hanno voluto bene / per quegli occhi schietti di bambina. / In tanti per vanto te ne vogliono / per la bella bocca e il viso tondo / e tanti ancora te ne vorranno / per le forme, l'andatura, gli abiti / attillati, i capelli al vento, / il profumo della pelle o quello che rappresenti / ma nessuno mai per quella che sei / e questo mi rende muto e non mi fa dormire. (Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

GROUP STUDIO 51 Broker • Finance • Service

L'obiettivo è offrire un servizio di consulenza specializzata, che garantisce a chi è stato vittima di incidente stradale, la possibilità di essere assistito, consigliato e seguito al meglio nel rapporto con le Compagnie Assicuratrici, garantendo un'attenta guida del sinistro ed un'adeguata liquidazione del danno.

Via Tribuna, 119 - Manfredonia (FG) - Tel/Fax 0884.513419 Mobile 346.64.64.643 e-mail: studio51group@hotmail.it

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

## I "giochi di potere" delle Cooperative multi servizi negli appalti pubblici

Dagli anni '90 i servizi di manutenzione, di pulizia e socio-assistenziali non vengono più effettuati direttamente dalle Istituzioni ma dalle Cooperative di servizi esterne che spesso per affrontare i cavilli burocratici si associano, costituendo i Consorzi multi service. La storia continua anche nel nostro Comune, negli Istituti scolastici e in quelli socio-sanitari. Spesso però gli addetti ai lavori non godono delle stesse tutele dei dipendenti degli Enti appaltatori anzi vivono enormi disagi e condizioni di assoluta precarietà. Dal mese scorso è ripartito con gran ritardo il servizio di refezione per garantire il tempo prolungato nelle scuole dell'infanzia e primarie a seguito di una lunga diatriba tra le scuole, le famiglie ed il Comune di Manfredonia che ha alzato le tariffe del servizio della mensa a carico degli utenti. Fino all'anno scorso la refezione scolastica era gestita dalla CIR FOOD, con sede madre a Reggio Emilia. Da quest'anno il testimone passa nelle mani della R.I.D.A.L Srl con sede a Foggia al costo di Euro **3.431.050,00+IVA**, a seguito del ricorso vinto al TAR Puglia che ha annullato la precedente aggiudicazione. Stessa storia anche per l'affidamento dei "servizi di pulizia e igiene ambientale d'immobili comunali ed aree urbane, nonché gestione bagni

pubblici, lavori manutenzione e pulizia fognaria bianca, lavori e servizi cimitero comunale, logistica, manifestazioni, cittadine e servizio portierato" gestiti dalla Soc. Coop. "Tre Fiammelle" con proroga al 30.07.2014 fino ad oggi, ieri. La base d'asta dell'appalto del valore di € 12.746.230,80 lordi, per i cinque anni di durata contrattuale, è stata assegnata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al "Consorzio Nazionale di Servizi" di Bologna, aggiudicandosela per Euro **7.450.362,46+IVA** dopo un lungo travaglio durato due anni. Al Consorzio sono associate ben 197 imprese localizzate lungo lo Stivale e 5 appartengono alla Provincia di Foggia tra cui la Società "Tre Fiammelle" (Presidente D'Alba Rita) e la R.I.D.A.L Srl (Presidente D'Alba Michele). Non potendo il Consorzio gestire direttamente il servizio dovrà necessariamente affidarsi ad una consociata, probabilmente sarà ancora la Soc. "Tre Fiammelle" che dovrebbe continuare ad occuparsi dei servizi di pulizia e manutenzione degli immobili comunali con lo stesso personale che ha in dotazione. Lo capiremo meglio nei prossimi giorni come l'hanno studiata. Che servizio si potrà offrire tenuto conto che chi partecipa a gare pubbliche ribassa il prezzo

di quasi il 50% da un montante di partenza studiato e razionalizzato pur di aggiudicarsi l'appalto? Come si giustifica nell'analisi dei costi del servizio garantito? Un Consorzio, più consociate, una sola "grande famiglia". Infatti l'associata R.I.D.A.L Srl, (il 50% del capitale sociale appartiene alla Società Tre Fiammelle) ha acquisito in parte l'ex personale della CIR FOOD, riducendolo a circa una quarantina (i più garantiti), lasciandone a casa una decina (i precari) e dimezzando le ore di lavoro che passano con la nuova società a poco più di un'ora al giorno per occuparsi delle cucine e del confezionamento dei pasti diretti alle scuole. Di contro c'è che il ticket pagato dalle famiglie per il pasto è aumentato da quest'anno nonostante il ribasso dell'offerta del servizio della nuova società. I "giochi di potere" delle Cooperative private multi service continuano imperterriti a legare a sé le istituzioni come contropartita del sostegno "offerto". Invece chi ne paga le conseguenze sono sempre i cittadini frapposti tra le richieste e i servizi offerti e i lavoratori che pur di salvaguardare il proprio prezioso posto di lavoro accettano le condizioni precarie e prive di tutele. La musica potrebbe cambiare con la proposta referendaria del prossimo 28 maggio



di abolizione dei "voucher" (buoni lavoro) e abrogazione delle disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti per ripristinare così le garanzie delle retribuzioni dei lavoratori delle aziende che subappaltano i lavori.

Grazia Amoruso

## Mobbing e servizi "anomali" frutto di mala gestione

"Questa amministrazione ha riconosciuto debiti fuori bilancio a favore di ASE per debiti risalenti agli anni '90 e uno che riguarda parcelle di avvocati pari a 700.000 mila euro". Parole espresse dal primo cittadino in occasione dell'ultimo consiglio comunale, chiamato ad approvare e a giustificare nuovi debiti fuori bilancio. Il Consiglio Comunale dello scorso 13 marzo è stato un campo di battaglia per tutta la sua durata di 6 strazianti ore e mezza. Abbiamo visto un'opposizione gagliarda e motivata. Energici gli interventi di Romani e del Movimento 5 Stelle, ad iniziare dalla causa di mobbing intentata da un dipendente comunale contro il Comune. Si parla di un dipendente di categoria D4, in principio capo ufficio, ridimensionato a custode di una palestra. Il Giudice del Lavoro, nella sua ultima sentenza, ha riconosciuto nel Dirigente del V settore, la dott. ssa S. Ciuffreda, la responsabile dell'illegittima condotta tenuta nei confronti del dipendente, condannando di conseguenza il Comune al pagamento della complessiva somma di € 135.725,74 + iva. Gianni Fiore che, dopo puntualizzazioni giurisprudenziali impeccabili circa le inottemperanze dell'amministrazione, ha chiesto al Consiglio comunale come ha intenzione di procedere il Comune nei confronti della Dirigente in questione dal momento in cui – ad oggi – saranno i contribuenti a pagare la somma di cui sopra e non i diretti responsabili. Il consigliere pentastellato non ha dimenticato di evidenziare come uno stipendio da dipendente di cat. D4 sia stato erogato per anni per una mansione decisamente meno impegnativa. Lecita la riflessione "pedagogica" di Magno che s'interroga su come sia stato possibile permettere – umanamente parlando – che si consumasse una vicenda simile all'interno delle mura cittadine.



Consiglio comunale di Manfredonia - foto di Lorenzo Tagliamonte

Rincarà la dose Michele La Torre del Movimento EST, che accusa l'amministrazione di gestire la res pubblica a "condizione familiare" e non nell'interesse di ogni cittadino, chiedendosi se l'amministrazione si rivarrà sulla dirigente per evitare similitudini in futuro. "Assumetevi le vostre responsabilità, è ora di smetterla di assumere atteggiamenti arroganti e presuntuosi", dichiara La Torre, passato da poco sul fronte opposizione. Oltre ad accettare un burocratico e marginale emendamento sulla questione mobbing non si è ben capito quali responsabilità economiche saranno attribuite alla dirigente. Discusse le 17 sentenze contro il Comune, per un valore di 103.973,64 euro, riguardanti danni da manto stradale disconnesso o marciapiedi e scalini pericolosi che hanno provocato danni da cadute sempre a danno dell'Ente. Dibattito acceso sul Piano Economico e Finanziario di ASE per il 2017, ed è sempre il M5S ad esporre le criticità, stavolta nella persona di Ritucci; il Consigliere

esordisce dicendo che è un piano, il terzo, specifica, redatto al contrario perché "qualcuno ha deciso quale doveva essere l'importo totale, che successivamente è stato distribuito sui vari servizi". Continua asserendo che l'amministrazione si è volutamente limitata a "descrivere una serie di servizi che l'ASE espletterà per la nostra città, riportando il costo totale per ogni singolo servizio e non il budget analitico delle varie voci di spesa, che sommate avrebbero portato al costo totale per ogni singolo servizio così come previsto dal documento ministeriale che traccia le linee guida per la redazione del PEF". Come andare a fare shopping e ritrovarsi nello scontrino solo il totale, senza poter comprendere le varie voci di spesa scorporate e non poterne analizzare la performance. I 5 Stelle continuano sulla scia ASE portando l'attenzione su una serie di contratti di servizio rivolti ad altri enti pubblici e società private di cui il comune non ne è ufficialmente o ufficiosamente a conoscenza, oltre ai pasticci sul servizio rifiuti che l'ASE fornisce all'Autorità Portuale di cui non risulta esserci un contratto o una convenzione. Fatti gravi, a cui non basta la giustificazione ottimista di Riccardi che, elogiando i progressi compiuti dall'Azienda, non tiene comunque conto del drammatico quadro complessivo. La situazione politica è in ebollizione a causa delle grosse difficoltà gestionali della città ed è prevedibile un'escalation di toni che non aiuteranno di certo a risolvere i nostri tanti problemi, anche perché non basta avere i numeri necessari in maggioranza per venire a capo ad ogni approvazione a la "yes men". Il gioco si fa duro e, a maggior ragione dopo il rimpasto di Giunta, le attese sono alte quanto la montagna di problemi cui porre rimedio.

Antonio Raffaele La Forgia



**ROBUSTELLA**  
grandi impianti

Via Gargano, 188/190  
MANFREDONIA (FG)  
Tel. e Fax. 0884/538567  
Email: rgi-manfredonia@libero.it

### ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie  
pasticcerie | panifici | gelaterie  
gastronomie | macellerie | pescherie  
hotellerie | e assistenza tecnica



**Ci sono solo due errori che si possono fare nel cammino**

## CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE "TROFEO STELE DAUNA 2017" Memorial Raul Allegretti



Per il sesto anno il VideoFotoClub "IL GOLFO" BFI organizza il concorso fotografico internazionale, "Trofeo Stele Dauna 2017", Memorial Raul Allegretti. Il concorso è legato all'elemento simbolico più importante del nostro territorio, connotandosi negli elementi impressi nella pietra quali origini della rappresentazione artistica che nel tempo si è trasformata nelle varie tecniche, da scultorie a pittoriche, fino a diventare fotografia. In questi anni il nome di Manfredonia, la sua storia, la sua arte e le attività imprenditoriali, sponsor dell'attività del club, sono state diffuse sulle riviste più importanti di fotografia di tutto il mondo, dall'America del Nord all'Australia. Il bando del concorso viene diffuso in tutta Italia e nel mondo attraverso i siti delle federazioni internazionali di fotografia, e ha raggiunto nel corso degli anni la soglia di 200 partecipanti. Ogni anno è stato ospitato uno dei giudici, estraneo ai circoli del territorio, e ogni anno uno dei premiati ha avuto la possibilità di visitare la nostra città e il territorio vicino, portando sui social network immagini di altissima qualità delle nostre bellezze naturali ed artistiche. Quest'anno il concorso, oltre ai quattro temi validi per le statistiche FIAF, FIAP, PSA e ISF si completa di un piccolo concorso di beneficenza,



Istvan Kerekes (Ungheria) Vincitore del Trofeo Stele Dauna 2016

in collaborazione con il Rotary International Club di Manfredonia, al fine di raccogliere fondi per la eradicazione della poliomielite nel mondo. A fine concorso verrà allestita una mostra delle opere premiate e realizzato un DVD contenente tutte le opere che hanno ottenuto un riconoscimento dalla giuria. Questo è il primo anno senza il compianto Presidente Raul Allegretti, e l'impegno del Club è tutto mirato alla crescita dell'iniziativa anche per onorare la sua memoria.

Mariantonietta Di Sabato

## "Il Mondo visto da un'altra prospettiva"

Un viaggio interculturale attraverso diverse sale tematiche, per aprire gli occhi e il cuore. Un particolare itinerario educativo e sensoriale che guiderà il visitatore ad immergersi in differenti realtà del mondo. È quanto la Parrocchia San Lorenzo Maiorano (Cattedrale) di Manfredonia, guidata da don Fernando Piccoli, si accinge ad offrire alla nostra comunità. In un contesto socio-culturale, religioso e umano in cui l'uomo si trova a confrontarsi con altre realtà, si rende necessario lanciare un messaggio chiaro e forte, perché si spalanchino le porte all'accoglienza, alla solidarietà alla fratellanza dei popoli, alla pace nel mondo. Questa la chiave di lettura della mostra curata dai Padri Missionari di Villaregia che sarà allestita presso il LUC (Laboratorio Urbano Culturale), ex Mercato Ittico, a partire da lunedì 20 marzo, per concludersi l'altro lunedì 27 marzo 2017. Oltre alle immagini e alle didascalie pregne di significato che consentono al visitatore di immergersi in una realtà lontana, ma tanto vicina per i risvolti umani che ne scaturiscono, alcuni membri dell'Associazione COMIVIS (Comunità Missionaria di Villaregia, per lo Sviluppo), per tutta la durata della mostra, saranno a disposizione dei visitatori per illustrare il significato della mostra e i suoi obiettivi, per una appropriata sensibilizzazione comunitaria e missionaria. Vuole essere,



altresi, motivo d'incontro con il mondo della cultura, della scuola, in particolare, per una educazione allo sviluppo e alla collaborazione internazionale, auspicata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Tornerà utile, inoltre, la presenza di alcuni componenti dell'Associazione, per testimoniare, la loro specifica esperienza acquisita in molti paesi in via di sviluppo (Brasile, Perù, Messico, Porto Rico, Costa d'Avorio e Mozambico) "Con la Mostra missionaria 'Il mondo visto da un'altra prospettiva' - ha sottolineato don Fernando, - desideriamo: offrire un percorso educativo sui problemi dello sviluppo, della mondialità, dei diritti alimentari e della cooperazione internazionale". La visita è guidata gratuitamente dai missionari e dai volontari.

Matteo di Sabato



## Piazza d'Uomo

La rabbia addosso

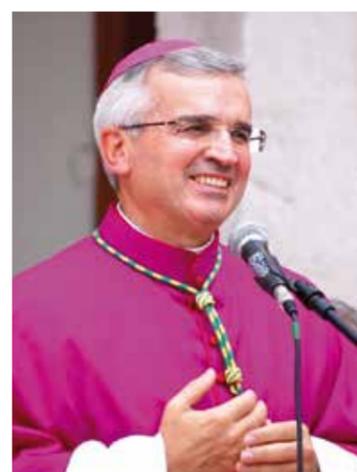
Vi è una rabbia contro l'altro che fa paura. È la cultura dell'esaltazione dell'odio che suona male in un paese alla carta democratico come il nostro. È la rabbia, politicamente incarnata dai populismi, di un popolo deciso a porsi a capo della situazione per risolvere mali di ogni genere presenti in uno Stato malato, prodotti da una politica corrotta. Si badi bene, non è sbagliato il perché ma il come si realizzi la protesta popolare. Se infatti il credere di risolvere le difficoltà con bagni di sangue è un tratto congenito nel genoma umano, pensare di razionalizzare, giunti al potere, la rabbia che ha permesso di scardinare un sistema è pura follia. Il più delle volte si muore da reazionari dopo essere stati issati dalle baionette della rivoluzione. Robespierre docet. Il popolo del resto è un po' come la maionese: se la sua rabbia viene montata su troppo, impazzisce. Immaginarlo come la quintessenza dell'integrità è pura utopia. Perché anch'esso può essere sporco, ingiusto, senza morale alcuna. Non erano forse figli del popolo quelli che si sono bestialmente scagliati contro l'arrivo a Napoli di Salvini, che del popolo, dei suoi desideri si considera portavoce? Le scene da macelleria messicana hanno sorpreso e non perché contrarie ad un'immagine stereotipata che vede il Meridione buono e buonista, fatto solo di uomini ingenui e paesanotti, collusi e allo stesso tempo vittime della corruzione, ma in fondo dall'animo ospitale e generoso, sempre e comunque. Semplicemente non è da paese civile il clima che ha respirato il segretario leghista

(che tuttavia ci ha messo del suo a non farsi amare dalla città partenopea rivolgendole in passato altrettanti stereotipati commenti sudofobi). Semplicemente non è da paese civile cercare di impedire la presenza di un politico, di qualsivoglia schieramento, solo perché non si è in grado di garantire il rispetto dell'ordine pubblico, cosa poi puntualmente verificatasi, come addotto dal primo cittadino di Napoli. Uno Stato che non svolge il suo legittimo esercizio della violenza è infatti malato. Ed è malato anche quando assiste all'esaltazione, guidata da Salvini, di un uomo del lodigiano che ha ucciso un rumeno che tentava di derubarlo, dimenticando il duplice dramma che si è compiuto. E nel costringere un civile a sparare ed uccidere per difendersi, e nell'odio xenofobo connesso (perché sia chiaro, se il ladro fosse stato un italiano parleremmo di fatale disgrazia dettata dalla crisi economica). Uno Stato in ottima salute impedirebbe tanto la gazzarra squadrista quanto il doversi fare giustizia da soli, alla texana. È sbagliato montare sempre più la rabbia popolare con il risultato poi fisiologico di spingere il singolo, che nella massa perde la propria individualità nell'adrenalina bestialità del momento, a scaricare l'odio incorporato su qualcuno, spesso indistintamente. L'odio si propaga per contatto e non sempre coloro che cavalcano la rabbia riescono a stare in sella al popolo. Il rischio maggiore è di essere disarcionati o peggio calpestati dallo stesso.

Domenico Antonio Capone

## Monsignor Castoro contro la mattanza degli agnelli a Pasqua

In vista dell'arrivo della Pasqua il Gruppo Volontari del Gargano, che si occupa di protezione animali, ha indirizzato una lettera a Monsignor Michele Castoro chiedendo la sua opinione, e quella della Chiesa, riguardo alla tradizione di mangiare agnelli e capretti in occasione di questa festa. Monsignor Castoro in risposta si è espresso dicendo che "La Pasqua cristiana non ha nulla a che fare con la strage di milioni di agnellini, in quanto Cristo, vero agnello pasquale, ha immolato se stesso per riscattarci dalla malvagità, dalla ingiustizia e da tanti altri mali che affliggono l'uomo e il creato. Noi come Chiesa inoltre crediamo che l'uomo non sia il padrone del creato ma solo il cu-



stode, il quale è chiamato ad amare, a prendersi cura e a promuovere la bellezza e la vita del creato nelle sue diverse forme. Infatti, anche se l'uomo ha ricevuto da Dio il permesso di servirsi di esse, non per questo deve spadroneggiare, mai dimenticando che la terra appartiene a Dio. Posso garantire - continua l'Arcivescovo - che quando si presenta l'occasione noi sacerdoti, ed io vescovo con

loro, lo facciamo - sempre in dialogo con quanti hanno a cuore il bene del Creato - attraverso i nostri canali di formazione, perché questa mattanza abbia fine, non avendo nulla a che fare con la celebrazione della nostra Pasqua cristiana".

Paolo Licata

Al servizio di privati ed aziende con:

**Area legale**

Consulenza ed assistenza pratiche

**Area fin**

Fideiussioni settore immobiliare, per partecipazioni a gare d'appalto, per concessioni licenze, per concordati preventivi e fallimentari...

**Area caf**

- 730
- Unico
- ISEE
- IMU
- TASI...

**Area visti**

Permessi di soggiorno, cittadinanza, visti per turismo...

**Gruppo Europa** - franchising network - immigrazione - Vi aspettiamo in agenzia!

Corso Manfredi, 18 - Manfredonia  
Tel/Fax 0884.661941 • Cell 348.7537824 • manfredonia@gruppoeuropa.net

... e tanto altro...



## Calcio a 5: stagione positiva per la Futsal Donia al primo anno in Serie C1

Non si presentava semplice il passaggio dalla serie C2, brillante e ricca di soddisfazioni, dello scorso anno al difficile campionato di serie C1, pugliese, con sedici squadre agguerrite e ben attrezzate, con numerosi stranieri negli organici non solo delle prime in classifica. Dopo un inizio incerto, di assestamento, con le brutte sconfitte casalinghe contro Aquile Molfetta e Volare Putignano, la squadra allenata da mister Portovenere ha trovato un buon assetto; l'apporto importante del brasiliano Lestingi aveva dato spessore e consistenza alla Futsal Donia, facendo sognare i play off ai tanti sostenitori che il sabato pomeriggio affollano il PalaScaloria. A tarpare le ali ai sipontini da un lato è stato un po' di nervosismo e le conseguenti squalifiche che spesso hanno tolto pedine importanti al mister sipontino in match talvolta decisivi e, più frequentemente, una sorta di "dazio" da pagare a squadre più navigate ed esperte di questo campionato. Solo così si possono spiegare le rocambolesche sconfitte casalinghe contro Futsal Altamura e soprattutto Football Five Locorotondo, incontri in cui si è tenuto testa ai forti avversari ma in cui si sono commesse leggerezze non perdonate in que-



sta categoria. Alla fine, a tre giornate dal termine, dopo una brusca frenata caratterizzata dalle inopinate sconfitte contro Diaz e Futsal Andria, l'orgoglio di Antonio Cotrufo &c ha portate nove punti nelle ultime tre partite e una posizione in classifica ad un passo dai play off, molto condizionati dai 17 punti dalla seconda che sarà difficile far diventare otto in solo tre partite. Fanno bene i due presidenti, Luigi Esposto e Nicola Di Candia, ad essere soddisfatti del rendimento dei propri ragazzi e della stagione nel suo complesso: "Siamo molto soddisfatti per come si è comportato il gruppo al nostro primo anno in serie C1. Arrivare quinti sarebbe un buon traguardo. Per la prossima stagione sono necessari contributi di altri imprenditori per far fronte ad un campionato così difficile e competitivo", ha riferito Luigi Esposto.

**Antonio Baldassarre**

## I Giovanissimi del Manfredonia calcio a 90' dal primato

E' stato uno dei campionati più esaltanti degli ultimi anni quello del girone A dei Giovanissimi Regionali. Dopo ventuno combattute giornate, ad una dal termine, in testa alla classifica si trovano i ragazzi del Manfredonia Calcio, con un solo punto in più della seconda, la Cosmano Sport di Foggia, che affronteranno domenica mattina, al Miramare. Ad attendere il risultato ci sarà la terza, l'Audace Cerignola, ad un punto della seconda e a due dai Sipontini, che potrebbe andare allo spareggio con la prima in caso di pari delle due battistrada. Nonostante le difficoltà ad allenarsi e gli orari sempre limitati dello stadio sipontino, la squadra ben allenata da mister Antonio Marina ha fatto registrare statistiche notevoli: è stata la meno battuta del girone, una sola sconfitta, la più prolifica in attacco, 88 reti segnate, e la meno perforata in difesa, con soli 12 gol subiti, al pari del Cerignola. Dopo l'unica sconfitta, in casa contro l'Audace, alla settima giornata, così come lo scorso anno, è cominciata una serie impressionante di risultati positivi: quattordici, con dodici vittorie, compresa quella importante in



casa dell'Audace e due pari a San Giovanni Rotondo e a Foggia, in casa della Cosmano Sport. Non mancano campioni "in erba", già osservati speciali e sotto la lente di tanti addetti ai lavori: Nicola Salvemini e Antonio Olivieri hanno segnato tanto e spesso con qualità, ma bene hanno fatto al centro del campo Giuliano Prencipe e Armiento Luigi, al centro della difesa, ad emulare Leonardo De Filippo, dallo scorso anno in prima squadra, anche lui passato dai Giovanissimi con mister Marina. Non ha potuto offrire il suo importante contributo ai compagni con continuità, Filippo Pellegrino, il capitano, sicuramente fra i più talentuosi del gruppo del tecnico sipontino, costretto a rinunciare a più di un match per piccoli problemi fisici.

**Antonio Baldassarre**



## A PROPOSITO DI PIEDE E POSTURA ... MUTI ... LA SANITARIA

Sono passati oltre 35 anni, ormai, da quando abbiamo iniziato a costruire le prime scarpe ortopediche con plantari; scegliere di costruirle fu un atto assolutamente naturale in quanto venivamo da due generazioni di calzolari e, poter contribuire con questi manufatti a migliorare la qualità della vita, la sentimmo come la nostra "Mission". Da quel momento, in maniera incessante, tutti i nostri sforzi si sono concentrati per migliorare la qualità dei nostri prodotti e servizi. Ai primi degli anni novanta infatti inserimmo, per primi nella nostra provincia, i plantari Ledos realizzati con la tecnica ad asporto insieme alla prima pedana baropodometrica. Nel '97, primi in Italia, presentammo il primo cad-cam di produzione tedesca - PAROMED -, oggi tra i più diffusi in Italia, ed i plantari propriocettivi, plantari nati da un concetto di piede e postura diverso da quello biomeccanico classico, che si è sviluppato in Francia per poi diffondersi in maniera sempre più importante anche nel nostro Paese. Intanto la tecnologia avanza e gli inizi del nuovo millennio vedono l'Azienda decidere di investire in maniera decisa in quella direzione ed è così che ai nostri clienti possiamo fare apprezzare i vantaggi di un nuovo sistema cad-cam, questa volta americano, AMFIT, sofisticati sistemi di analisi del pas-

so come il PAROLOGG, o tapis-roulant computerizzati ZEBRIS, scansioni tridimensionali del piede per la progettazione di forme necessarie alla costruzione di calzature su misura, YETI, fino ad avere a disposizione già nel 2006 il FORMETRIC 4D, eccezionale strumento per l'analisi tridimensionale della morfologia del dorso i cui risultati sono stati definiti, da competenti Federazioni inglesi ed americane, sovrapponibili a quelli di una radiografia con il vantaggio di essere TRIDIMENSIONALI e NON INVASIVI e quindi utilissimi per tenere monitorati tutti gli squilibri posturali ed in particolar modo quelli scoliotici. Nell'ottica di offrire servizi sempre maggiori e qualificati, agli inizi del 2015 nella nostra unica sede di Corso Roma 99 e 101 qui a Manfredonia, tel. 0884.662165, inseriamo quello del Podologo nella persona del dr. Donato MUTI strutturando una cabina podologica, unica nella nostra Città, nel pieno rispetto delle vigenti normative, rivolta a dare una risposta altamente professionale al trattamento e la cura di tutte le comuni affezioni del piede ed in modo particolare a quella del piede DIABETICO e, recentemente, anche la consulenza del Tecnico Ortopedico nella persona di Vito MUTI, specializzato nella costruzione di presidi ortopedici su misura ed in modo particolare di calzature e plantari. Ultimo nato, nella gamma dei prodotti e servizi che offriamo, è

il PLANTARE SENSO-MOTORIO, un plantare biomeccanico che differisce da tutti gli altri in quanto non agisce sulle strutture scheletriche del piede bensì su quelle propriocettive e quindi su quelle tendinee e legamentose; è particolarmente indicato per trattare le problematiche che interessano i piedi dei bambini, degli sportivi, utile nel trattamento delle varie forme di algie su base posturale e, diversi studi ne comprovano la sua efficacia, nelle problematiche a partenza neurologica. Il SENSOMOTORIO che proponiamo, è l'originale e lo costruiamo su misura e su licenza della SPRINGER, Azienda leader nel settore che opera a Berlino da ben 111 anni. Con Michela TOTARO, addetta alla vendita, che grazie alla sua trentennale esperienza seleziona e propone il meglio dei prodotti finiti in ambito sanitario e ortopedico, come calzature e tutori, formiamo il team, impegnato costantemente in corsi di formazione in Italia e all'estero, capace di dare risposte di elevata competenza e professionalità a tutte le richieste di benessere e cura in ambito podalico e posturale.



**OK GOMME** CENTRO **FIRST STOP**

**OK GOMME TI ASPETTA  
PER PRESENTARTI TUTTE LE NOVITÀ  
E I NUOVI PRODOTTI BRIDGESTONE**

**DRIVEGUARD DUELER A/T 001 TURANZA T001EVO**

« RIVENDITORE RACCOMANDATO DI ZONA  
DEI PRODOTTI E SERVIZI **BRIDGESTONE** »

**Hankook**  
driving emotion

**OK GOMME di Antonio Totaro**

Via G. di Vittorio 267 Tel. 0884.543226  
71043 MANFREDONIA (FG)



**INAUGURAZIONE LUBE STORE MANFREDONIA**

**30/31 MARZO - 01/02 APRILE**  
Via Gargano, 49

**SOLO NEI GIORNI DI INAUGURAZIONE ECCEZIONALI PROMOZIONI**  
PIANO COTTURA + LAVASTOVIGLIE + PIANO IN OKITE + COOKING MACHINE A 1 €

IN PIÙ NEL MESE DI APERTURA FINANZIAMENTI A **TASSO ZERO\***  
\*condizioni del finanziamento disponibili sul sito

lubemanfredonia.it

## Apulia Felix raccoglie fondi per una stele

Una delle stele daunie sarà messa in vendita in un'asta della casa Bertolami. La Fondazione Apulia Felix lancia una raccolta di fondi per il suo acquisto in modo che sia fruibile a tutti. I versamenti si possono fare sul cc intestato a Fondazione Apulia Felix onlus presso Banca Prossima IBAN IT841033590160010000066451 causale "Donazione per la stele daunia". L'Associazione documenterà tutte le donazioni e svolgerà tutto con la massima trasparenza. È stato allertato, intanto, d'intesa con la Soprintendenza ABAP Foggia-BAT, il Nucleo dei Carabinieri NTP per verificare se nella banca dati di pezzi trafugati compaia anche questa stele.

Sostieni l'informazione libera della tua città  
Associazione Culturale & di Promozione Sociale  
"ManfredoniaNew"  
**BCC** IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928  
Sostienici se ritieni il nostro servizio  
utile per la nostra città.

**ManfredoniaNews.it**  
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**  
N.05 Anno VIII del 18 marzo 2017 - stampate 8.000 copie  
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009  
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725  
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia